



Lega Veneta – Lega Nord Padania

Capogruppo Consigliere Elisa Vigolo

Al Sindaco Desiderio Fogarin
All'ufficio tecnico del Comune di Camponogara

CONSIDERAZIONI – OSSERVAZIONI AL DOCUMENTO PRELIMINARE per la redazione del PATI DI CAMPONOGARA

Nella nostra valutazione abbiamo tenuto conto di come sono strutturati il territorio, l'economia e il tessuto sociale del comune di Camponogara.

→ **Tessuto sociale**

La popolazione di Camponogara è caratterizzata da un incremento demografico costante. Per la crescita di insediamenti residenziali si deve tener conto della tipicità del nostro territorio, con prevalenti zone rurali.

La famiglia sta perdendo l'organizzazione a nucleo allargato, nel quale si poteva trovare nella figura dei nonni una collaborazione alla crescita dei figli e alla trasmissione dei valori della nostra cultura. Nel contempo si evitava l'emarginazione delle persone anziane. Infatti si ha un costante aumento dei nuclei familiari con una evidente diminuzione dei componenti delle famiglie e quindi con l'esigenza di maggiori servizi.

Il PATI di Camponogara – Fossò deve prevedere in modo esplicito strutture e servizi che garantiscano ad entrambi i genitori la possibilità di integrarsi al meglio nel mondo del lavoro (ad esempio incentivando la formazioni di microasili nido e materne).

Le strutture specifiche ed i servizi del Comune devono essere accessibili e semplificate (anche dal punto di vista burocratico) per permettere ad anziani e disabili di usufruirne.

Il PATI deve assicurare la tutela dei cittadini diversamente abili garantendo l'abbattimento delle barriere architettoniche in ogni zona del nostro territorio.

Nel documento preliminare non è richiamato in nessun modo l'impegno dell'Amministrazione a trovare per il consultorio familiare una sede idonea, priva di barriere architettoniche, accogliente e salubre.

Così come per il consultorio, la struttura delle poste di Camponogara non è idonea ad ospitare questo servizio, è necessario la riorganizzazione per rendere la sede migliore.

Ricordiamo che l'ufficio postale esistente è inadatto, poco efficiente, piccolo, con solo tre posti a sedere, sempre occupati da pacchi e contenitori per la posta, inoltre non fornito di servizi igienici aperti al pubblico.

Nella prospettiva di crescita del comune è auspicabile un'ulteriore sede dell'ufficio postale in una delle frazioni.

Nel PATI di Camponogara - Fossò è indispensabile, al fine di ottenere uno sviluppo incentrato sulla qualità della vita dei cittadini specificare dotazioni minime di aree per servizi in quantità maggiore rispetto a quelle previste dalla legge regionale n. 11/2004, soprattutto aree verdi ricreative per le zone residenziali e le zone artigianali - industriali.

→ **Sistema scolastico**

La crescita demografica impone al Comune di fare delle scelte per ristudiare le strutture scolastiche.

È opportuno mantenere le strutture nelle frazioni in modo che i bimbi siano vicini alle loro famiglie e al loro ambiente (strutture sportive, parrocchia, amicizie) nella fascia di età fino ai 10 anni.

C'è l'esigenza di un istituto di istruzione media superiore nel comune di Camponogara. Sarebbe auspicabile nell'area della Riviera del Brenta la presenza un istituto di indirizzo turistico – alberghiero.

→ **Cultura**

Per valorizzare la cultura a Camponogara è necessario ripensare al Centro Civico come luogo di consolidamento dei rapporti tra i cittadini, che possa ospitare la biblioteca, la sala lettura, la sala studio per i ragazzi, computer, diventare sede di corsi pubblici o privati, con l'allestimento di spazi espositivi adeguati per illustrare la storia del Comune di Camponogara mediante un museo etnografico;

- valorizzare le Ville Venete e gli altri edifici storici facendo rivivere la loro origine e storia;
 - individuare un immobile adatto alla creazione di un ostello per favorire nuove strutture ricettive nel settore turistico.
-

→ **Attività economiche**

L'attività agricola costituisce per gli addetti una fonte di reddito.

È importante non frammentare ulteriormente il territorio agricolo esistente evitando la riduzione delle aree per troppa cementificazione e tutelare le peculiarità delle aziende agricole da chi ha diverse esigenze e sensibilità.

È necessario individuare le attività agricole di carattere professionale (a tempo pieno) che vanno distinte a quelle svolte come integrazione al reddito, in quanto entrambe vanno valorizzate e sostenute ma hanno bisogno di servizi ed incentivi spesso differenti.

Promozione di ogni idonea iniziativa atta a favorire la permanenza delle aree agricole, utilizzando nei dovuti modi gli strumenti della programmazione territoriale,

Favorire bad and breakfast per la valorizzazione del territorio e del turismo a Camponogara e la creazione di nuovi posti di lavoro e per integrare il reddito di aziende agricole.

A sostegno dei piccoli esercizi si devono evitare nuove medie e grandi aree commerciali. Questo contribuisce a mantenere quel legame tra i clienti ed i piccoli commercianti e a favorire un saldo rapporto della comunità.

→ **Viabilità e trasporti**

Impegno nei lavori pubblici, anche in collaborazione con i comuni limitrofi, per mettere in atto tutti i possibili accorgimenti per migliorare la viabilità e renderla più sicura.

Studio di progetti dettagliati di conservazione e recupero, anche al fine di sostenere l'economia locale, con previsione di nuovi percorsi pedonali e ciclabili per collegare le frazioni di Camponogara al comune,

L'adeguamento dei trasporti pubblici alle necessità pendolari (studenti e lavoratori).

Previsione di parcheggi di scambio tra i vari mezzi pubblici.

In previsione della nuova destinazione dell'asse ferroviario Adria - Mestre si dovrà prevedere una riorganizzazione viaria allo scopo di non creare disagi ai cittadini.

→ **Risorse naturali e paesaggio**

La realizzazione di aree di insediamento produttivo deve avvenire solo per effettiva esigenza. Attualmente la zona industriale di Fossò ha vari capannoni vuoti.

Agevolazione dei progetti di pianificazione urbanistica in armonia con i caratteri propri del nostro paesaggio urbano, evitando la cementificazione selvaggia delle nostre zone e garantendo la crescita del Comune,

Garanzie per i figli dei residenti di poter costruire nella proprietà dei genitori, con vincoli sulla vendita della proprietà (aree urbane ed extraurbane).

Non scaricare tutto il trasporto delle aree produttive in zone residenziali.

→ **Sviluppo sostenibile**

Nel PATI di Camponogara e Fossò deve essere presente un impegno dei due comuni a seguire uno sviluppo sostenibile del territorio e precisare ciò che si intende fare:

Il gruppo Liga Veneta - Lega Nord - Padania chiede di:

- non consumare risorse rinnovabili (ad esempio acqua e energia) al di sopra della capacità del sistema naturale di ricostruirle;
 - limitare al minimo il consumo di risorse non rinnovabili, tra cui il suolo (consumo di nuovo territorio solo quando non sussistano alternative derivanti dalla sostituzione dei tessuti insediativi esistenti, ovvero dalla loro riorganizzazione e riqualificazione);
 - ordinato sviluppo del territorio, dei tessuti urbani e del sistema produttivo, compatibilmente con l'identità culturale del territorio di Camponogara, tipicamente rurale;
 - non emettere inquinanti in quantità tale da eccedere le capacità assorbimento e trasformazione di aria, acqua, suolo;
 - mantenere la qualità dell'aria, dell'acqua, del suolo a livelli sufficienti sostenere la qualità della vita ed il benessere dell'uomo, nonché la vita animale e vegetale;
 - mantenere e, dove possibile, aumentare l'uso di sistemi di recupero di biomassa e biodiversità (direttiva CE n. 30/03);
 - miglioramento della qualità della vita e della salubrità degli insediamenti (viabilità, servizi, aree verdi, parcheggi...);
 - riduzione della pressione degli insediamenti sui sistemi naturali e ambientali, anche attraverso opportuni interventi di mitigazione degli impatti (es: barriere boschive nei pressi delle zone produttive).
-

Camponogara, 5 ottobre 2005

Il Capogruppo Liga Veneta - Lega Nord - Padania
Elisa Vigolo